



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale



m_dg.DOG.13/04/2018.0085333.U

Al Sig. Presidente della Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia

Ai Sigg. Presidenti Corti di Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello

LORO SEDI

Nonché per opportuna conoscenza

Al Sig. Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei

Servizi

SEDE

Al Sig. Capo dell'Ispettorato Generale

ROMA

Oggetto: *Modalità e limiti all'utilizzo delle autovetture di servizio.*

Con riferimento a quanto in oggetto, si richiama quanto già comunicato dal Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi *pro tempore* con allegata nota prot. n. 41929 del 2/4/2015, riportando le prescrizioni attuative del D.P.C.M.

25/9/2014, emesso in attuazione dell'art. 1, comma 4 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, tutt'ora in vigore.

In particolare, si ricorda in via preliminare che il richiamato decreto non consente l'assegnazione dell'auto di servizio in uso esclusivo a soggetti diversi dal Ministro e si evidenzia che a norma dell'art. 3 del D.P.C.M. 25/9/2014 *“L'utilizzo delle autovetture di servizio a uso non esclusivo a disposizione di ciascuna amministrazione inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuata dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, esclusi le regioni e gli enti locali, è consentito solo per singoli spostamenti per ragioni di servizio, che non comprendono lo spostamento tra abitazione e luogo di lavoro in relazione al normale orario di ufficio”*.

Sarà cura delle SS.LL. assicurare ogni utile criterio di verifica del corretto uso delle autovetture nel territorio di competenza, oltre a curare il regolare inserimento dei dati relativi all'uso degli automezzi nel sistema informativo SIAMM Automezzi, osservando le istruzioni già impartite con nota prot. n. 136737 del 30/12/2014, che pure si allega.

Le previsioni del D.P.C.M. 25 settembre 2014 non si applicano alle autovetture destinate agli spostamenti delle persone sottoposte a misure di protezione in ragione di provvedimenti adottati dalla competente autorità di pubblica sicurezza ed alle autovetture impiegate per compiti operativi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

I Sigg. Presidenti delle Corti di Appello ed i Sigg. Procuratori Generali sono pregati di provvedere alla diffusione della presente circolare nel distretto di rispettiva competenza.

II DIRETTORE GENERALE

Antonio Mungo





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Il Capo Dipartimento



m_dg.D0G.02/04/2015.0041929.U

Al Sig. Presidente della Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello

*Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica
presso le Corti di Appello*

e, p.c.

Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Capo della Segreteria del Sig. Ministro

Al Sig. Capo dell'Ispettorato Generale

Oggetto: Attuazione D.P.C.M. 25.9.2014, recante nuove disposizioni in materia di modalità e limiti di utilizzo delle autovetture di servizio.

Con il D.P.C.M. in oggetto, in attuazione dell'art. 15, comma 2 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modifiche con l. 23.6.2014, n. 89, sono stati determinati le modalità di utilizzo delle autovetture di servizio adibite al trasporto di persone ed il numero massimo delle autovetture stesse, pari a 5, di cui può disporre questa Amministrazione centrale.

D'intesa con il Capo di Gabinetto dell'On. Ministro si riportano di seguito le prescrizioni attuative del D.P.C.M. 25.9.2014

Preliminarmente si ricorda che il richiamato decreto non consente l'assegnazione dell'auto di servizio in uso esclusivo a soggetti diversi dal Ministro.

Si evidenzia, inoltre che, a norma dell'art. 3 D.P.C.M. 25.9.2014, *"l'utilizzo delle autovetture di servizio ad uso non esclusivo ... è consentito solo per singoli spostamenti per ragioni di servizio, che non comprendono lo spostamento tra abitazione e luogo di lavoro in relazione al normale orario di ufficio"*.

Si rende pertanto necessario limitare l'utilizzo degli automezzi dell'Amministrazione unicamente agli spostamenti determinati da ragioni di servizio e si rammenta per completezza che il decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 3 comma 3, ha abrogato il precedente D.P.C.M. 3 agosto 2011.

Sarà cura delle SS.VV., assicurare ogni utile criterio di verifica del corretto uso delle autovetture nel territorio di competenza.

In aggiunta all'attivazione dei dispositivi di verifica, si rende inoltre indispensabile provvedere all'inserimento dei dati relativi all'uso degli automezzi nel sistema informativo S.I.A.M.M. - Automezzi, osservando le istruzioni già impartite agli Uffici Giudiziari con circolare prot. n. 136737.U del 30.12.2014, che si allega ad ogni buon fine.

Sarà quindi cura di questo Dipartimento eseguire i riscontri necessari in merito all'utilizzo delle autovetture di servizio tramite i dati desumibili dal predetto sistema informativo, anche ai fini della prossima rimodulazione del parco auto a livello nazionale, onde assicurare agli Uffici Giudiziari una maggiore disponibilità di mezzi, deputati unicamente ai servizi istituzionali ed al trasporto dei magistrati destinatari di misure di protezione.

Le previsioni del D.P.C.M. 25 settembre 2014 non si applicano alle autovetture destinate agli spostamenti delle persone sottoposte a misure di protezione in ragione dei provvedimenti adottati dalla competente autorità di pubblica sicurezza ed alle autovetture impiegate per i compiti operativi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

I Sig. Presidenti delle Corti d'Appello ed i Sigg. Procuratori Generali sono pregati di comunicare i provvedimenti di cui sopra adottati alla data odierna ed ogni successiva modifica dei provvedimenti tutori adottati nel distretto di rispettiva competenza.

I Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello ed i Sigg. Procuratori Generali sono altresì pregati di provvedere alla diffusione della presente circolare nel distretto di competenza.

Il Capo Dipartimento

Mario Barbuto




Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi

Il Direttore Generale



m_09.D06.30/12/2014.0136737.U

Al Sig. Presidente della Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello

*Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica
presso le Corti di Appello*

LORO SEDI

E p.c.

Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

SEDE

Al Sig. Capo dell'Ispettorato Generale

ROMA

Oggetto: *Utilizzo sistema informativo SIAMM per gestione servizio Automezzi di Stato.*

In riferimento alle diverse richieste degli Uffici in indirizzo, in ordine all'opportunità di dismettere i libretti di bordo mod. 261, tenuti ancora in forma cartacea, unitamente al rendiconto semestrale delle spese (c.d. foglio notizie), stante l'inserimento nel sistema informativo SIAMM degli stessi dati, e a seguito della richiesta di chiarimenti e di indicazioni in merito, pervenuta dall'Ispettorato Generale (rif. prot. IGE n. 1835.U del 17.02.2014 e prot. IGE n. 11659.U del 13.11.2014), si stabilisce quanto segue.

Questa Direzione Generale autorizza la sostituzione dei libretti di bordo cartacei con la registrazione in modalità informatica dei dati ivi contemplati, nonché la contestuale dismissione della tenuta e relativo inoltro del rendiconto semestrale delle spese (c.d. foglio notizie) in forma cartacea, purché il sistema informativo in

oggetto sia compilato nella sua interezza e, soprattutto, venga utilizzato da tutti gli Uffici compresi nel distretto. Non è, infatti, consentita l'abolizione dei menzionati libretti cartacei solo parzialmente nell'ambito del distretto, posto che la disomogeneità nella tenuta della documentazione di viaggio da parte dei diversi Uffici falserebbe o renderebbe comunque difficoltosi i riscontri e le rilevazioni di natura statistica.

Alla luce di quanto sopra, si impone la necessità di utilizzare il Sistema Informativo SLAMM in ogni funzionalità prevista, ribadendo le disposizioni già stabilite con circolare di questa Direzione Generale prot. n. 2912.U del 10.01.2013, che qui si richiamano per completezza di informazione.

In particolare, si raccomanda di aggiornare il sistema già in uso per la gestione del Servizio Automezzi di Stato, inserendo i seguenti dati nei campi all'uopo previsti:

- 1) la disponibilità dei mezzi, l'efficienza, le caratteristiche tecniche, il chilometraggio e lo stato d'uso dei veicoli;
- 2) i servizi ordinari e straordinari (sicurezza) svolti dagli automezzi;
- 3) le spese sostenute dagli Uffici assegnatari per carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, pedaggi autostradali, autolavaggi, ecc.
- 4) i sinistri occorsi alle vetture assegnate.

Oltre alla necessità di popolare il sistema informativo nella completezza delle informazioni richieste, è indispensabile provvedere alla compilazione del "foglio servizi" (uno per ogni servizio) da parte del conducente, per la sottoscrizione a fine servizio da parte di chi ha usufruito del mezzo. I dati riportati sul "foglio servizi" nella loro totalità, devono essere trascritti nel sistema entro 36 ore dal completamento del servizio.

Tale ultimo adempimento giustifica l'abolizione del libro di bordo mod. 261, consentendo ogni rendicontazione possibile sull'utilizzo e sui consumi del mezzo.

Si ricorda che le istruzioni d'uso del sistema sono contenute nel "Manuale utente" del Sistema Informativo Automezzi, visualizzabile accedendo al sito del Ministero della Giustizia, tramite il link "Siamm.giustizia.it".

Infine eventuali difficoltà o malfunzioni nell'utilizzo del sistema informativo in esame possono essere segnalate all'indirizzo supporto.siamm@accenture.com, tel. 06.90289117, mentre per chiarimenti sulle modalità di utilizzo del sistema o altre segnalazioni, ci si può rivolgere ai seguenti recapiti: massimo.colapietro@giustizia.it; ezio.dellanoce@giustizia.it.

Tanto premesso, si confida nella fattiva collaborazione di tutti gli Uffici in indirizzo, affinché sia possibile aggiornare in tempo reale la banca dati del sistema di gestione degli automezzi - SLAMM, da cui questa Direzione Generale intende trarre ogni dato utile, sia ai fini della distribuzione delle risorse economiche sul territorio nazionale, sia in vista di una eventuale rimodulazione del parco auto, dettata dalle condizioni dei veicoli e dalle recenti disposizioni normative, orientate alla riduzione del parco auto ordinario.

Si invitano, pertanto, tutti gli Uffici che non abbiano ancora osservato la registrazione informatica dei dati relativi alla gestione del Servizio Automezzi, ad attivare il sistema informativo sopra descritto, la cui mancata o incompleta tenuta sarà motivo di rilievo in sede ispettiva.

Il Direttore Generale
Alfonso Malato

